



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 10227 DEL 26/09/2024

OGGETTO: Valutazione di Incidenza – Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 1/2015, art. 13 - “Piano degli interventi per il ripristino dell’officiosità idraulica del reticolo idrografico regionale – anno 2024. Fiume Nera, fossi Ancaiano, Monterivoso, Rosciano/Forma di Mezzo, Calcinare e S. Eutizio nei Comuni di Terni, Arrone, Montefranco, Ferentillo e Narni. Proponente: Consorzio di bonifica Tevere Nera.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la Legge regionale n.1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 180 del 04/03/2013;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) – Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza della Dott.ssa Carla Pagliari in qualità tecnico incaricato per l’istanza “Piano degli interventi per il ripristino dell’officiosità idraulica del reticolo idrografico regionale – anno 2024. Fiume Nera, fossi Ancaiano, Monterivoso, Rosciano/Forma di Mezzo, Calcinare e S. Eutizio nei Comuni di Terni, Arrone, Montefranco, Ferentillo e Narni”, acquisita agli atti con PEC prot. n.142883-2024;

Vista la documentazione tecnica relativa al progetto sopracitato, acquisita agli atti con PEC prot. n. 142883-2024, 142888-2024, 142893-2024 e 147414-2024, integrata con PEC prot. n. 180905-2024;

Vista la richiesta da parte del proponente, acquisita agli atti con PEC prot. n. 183200-2024, di sospendere l’istruttoria per l’intero progetto presentato ad esclusione dell’intervento sul fosso di Ancaiano, per il quale rimaneva valida la documentazione trasmessa di cui ai punti precedenti;

Vista la D.D. n. 8839 del 13/08/2024 con la quale il Servizio scrivente ha espresso parere favorevole in relazione all’intervento di cui al punto precedente;

Vista la documentazione tecnica integrativa inviata dal proponente, acquisita agli atti con PEC prot. n. 208438-2024 e n. 208449-2024;

Ritenuto quindi necessario esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere relativo a tutti gli altri interventi previsti dalla documentazione di progetto escluso l’intervento relativo al Fosso di Ancaiano;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono all’interno dei territori comunali di Terni, Arrone, Montefranco, Ferentillo, Narni e che gran parte di questi interventi interessano il sito Natura 2000 ZPS IT 5220025 “Bassa Valnerina: Monte Fionchi - Cascata delle Marmore”

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat di specie e sulle specie per i quali il sito è stato individuato e a condizione che, come riportato nella relazione di Valutazione di Incidenza:

- durante i lavori i mezzi meccanici opereranno al di fuori dell’alveo stazionando sulla viabilità esistente adiacente al corso d’acqua;
- tutti gli interventi riguardanti la rimozione di alberature e/o depositi alluvionali all’interno dell’alveo saranno svolti da operatori specializzati nei lavori in corda entrando in alveo;
- dovranno essere preservate, per quanto possibile, le siepi e le formazioni arbustive o tratti di esse situate lungo i margini delle aree di intervento, al fine di conservare piccoli nuclei di vegetazione per il rifugio e la riproduzione delle specie ornitiche e dei micro-mammiferi;
- nelle sponde fluviali e lungo le scarpate dovrà essere evitata la rimozione di massi stabili, che potrebbero costituire importanti habitat per la micro e macro-fauna;

- il taglio della vegetazione arborea dovrà essere limitato ai soli punti di intervento indicati dalla documentazione tecnica di progetto e agli esemplari caduti in alveo e/o fortemente inclinati;

E inoltre a condizione che:

- non vengano effettuate aperture di nuove piste o accessi;
- vengano utilizzati veicoli gommati;
- gli interventi di taglio vengano limitati a individui arborei morti, a rischio caduta, marcescenti o che presentino un'inclinazione uguale e/o superiore a 30 gradi, non compromettendo la vegetazione appartenente all'habitat 92A0;
- il sezionamento del materiale vegetale venga eseguito al di fuori dell'alveo;
- le operazioni di taglio selettivo vengano effettuate con l'utilizzo di attrezzature forestali (es: verricelli a fune), senza danneggiare la vegetazione che dovrà essere mantenuta;
- nella realizzazione delle opere di difesa spondale, il materiale terroso di risulta dalle operazioni di escavazione venga immediatamente allontanato dall'alveo al fine di evitare possibili fenomeni di dilavamento e intorbidimento;
- lo stoccaggio del materiale venga effettuato al di fuori delle aree classificate habitat e in aree prive di vegetazione spontanea;
- per la riqualificazione ambientale delle opere di difesa spondale vengano impiegate specie vegetali caratteristiche dell'habitat 92A0, garantendone l'attecchimento e la sostituzione di eventuali fallanze;
- i lavori vengano eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione dell'avifauna (1 aprile - 31 luglio).

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al proponente Consorzio di bonifica Tevere Nera - consorzioeverenera@pec.it;
- b) al Comune di Terni - comune.terni@postacert.umbria.it;
- c) al Comune di Arrone- comune.arrone@postacert.umbria.it;
- d) al Comune di Montefranco - comune.montefranco@postacert.umbria.it;
- e) al Comune di Ferentillo - comune.ferentillo@postacert.umbria.it;
- f) al Comune di Narni - comune.narni@postacert.umbria.it;
- g) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - fr43633@pec.carabinieri.it.

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 24/09/2024

L'Istruttore
- Filippo Cardelli

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 25/09/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile

Mariagrazia Possenti

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 26/09/2024

Il Dirigente
Francesco Grohmann

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2